

COMUNE DI MASSA



Medaglia d'Oro al Merito Civile

CONCORSO DI IDEE

REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO "G. PARINI" NEL QUARTIERE DI ROMAGNANO



Sommario

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE	3
1. FINALITÀ E OGGETTO DEL CONCORSO.....	3
2. TIPO DI PROCEDURA.....	3
CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	4
3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE.....	4
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	5
5. DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI.....	5
7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	6
8. USO DI PIATTAFORMA Appalti&Contratti eProcurement	6
9. ANONIMATO	6
10. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	7
11. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA.....	8
12. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC.....	8
13. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO.....	8
14. MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	8
15. CALENDARIO DEL CONCORSO	9
CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO	9
16. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	9
17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	10
18. SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI IDEE	10
CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI	11
19. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI.....	11
20. GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEI PREMIATI - GRADUATORIA DEFINITIVA.....	11
21. SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA	11
CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI	12
22. PRIVACY.....	12
23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	12
24. SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.....	13
25. LINGUA.....	14
26. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	14
27. DISPOSIZIONI FINALI - TUTELA GIURISDIZIONALE	14
28. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	14

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE

1. FINALITÀ E OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Massa (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un concorso internazionale di idee ai sensi dell'art. 46 comma 4 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. finalizzato all'acquisizione di proposte ideative riguardanti la realizzazione del nuovo polo scolastico "G. Parini", che permettano alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore, i tre migliori classificati ed eventuali altre proposte meritevoli; queste ultime nel numero massimo di 5. Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

I concorrenti dovranno elaborare una proposta ideativa che tenga conto degli indirizzi forniti dall'Amministrazione e individuati nel presente bando.

Necessità dell'Amministrazione Comunale è quella di rinnovare l'attuale patrimonio scolastico esistente, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista funzionale, introducendo modalità innovative nel modo di pensare, progettare e vivere gli spazi educativi, scaturite dalle esigenze della nuova didattica.

L'idea progettuale dovrà inserirsi in un **"contesto urbano di riferimento"** individuato nella planimetria allegata al presente bando (allegato B), e prevedere soluzioni durevoli per la rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica e ambientale.

All'interno di tale contesto urbano è individuata l' **"area di intervento"** avente una superficie complessiva pari a 4.470 mq evidenziata nell'allegata planimetria (allegato C), in cui prevedere il polo scolastico, oltre ad altri servizi alla cittadinanza quali, a titolo esemplificativo, percorsi pedonali e ciclabili, passeggiate e aree verdi pubbliche integrate.

Le funzioni inserite all'interno dell' area di intervento dovranno essere sviluppate in coerenza con il contesto urbano di riferimento.

L'edificio o complessi di edifici, saranno collocati all'interno dell'area di intervento (allegato C) e dimensionati sulla base del piano dell'offerta formativa, per almeno 14 classi con tutte le dotazioni previste per poter ospitare un numero di studenti compatibile con il numero di classi citato, a norma del D.M. 18/12/1975 sull'edilizia scolastica e progettata seguendo i criteri del MIUR riportati nell'allegato D. del bando "Documento di Indirizzo alla Progettazione per il Polo Scolastico".

Nelle previsioni progettuali dovrà inoltre essere garantita la dotazione di parcheggi pertinenziali prevista dal D.M. 18/12/1975.

L'idea progettuale potrà prevedere accessi autonomi rispetto all'edificio scolastico per consentire di usufruire degli spazi aperti della scuola (palestra, biblioteca e aula magna) da parte della cittadinanza.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unico grado finalizzato a individuare la migliore proposta ideativa tra quelle presentate entro il termine.

Il presente concorso di idee è finalizzato all'acquisizione di proposte ideative relative alla realizzazione dei lavori in oggetto, con l'individuazione di un soggetto vincitore, a cui l'amministrazione si riserva, di affidare, con successiva procedura negoziata senza bando, una o tutte le fasi successive della progettazione.

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi al presente bando, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art.66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i., che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) **per professionisti:** Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b) **per Società di ingegneria e S.T.P:** Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore per tutta la durata della procedura, comprese le eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (PFTE ed esecutivo).

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta ideativa espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

Ai partecipanti, per la partecipazione al concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.100 del Codice, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e, su riserva dell'Amministrazione, prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo, secondo quanto stabilito rispettivamente dagli artt. 104 e 68 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tenuto conto della multidisciplinarietà dei temi oggetto di concorso i concorrenti devono essere in possesso di adeguate competenze nei seguenti temi: architettura, ingegneria, paesaggio, pedagogia/sociologia, energia, acustica, antincendio, illuminotecnica, sicurezza, riqualificazione ambientale e verde urbano, mobilità sostenibile.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui agli artt. da 94 a 97 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
3. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
4. i soggetti (compresi i dipendenti dell'Ente Banditore) che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti della commissione giudicatrice.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 36/2023 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia.

6. DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

Ai partecipanti l'Ente mette a disposizione il seguente materiale:

A. Bando di concorso

Bando di concorso (*documento_bando.pdf*)

B. Cartografia del contesto urbano di riferimento (dwg)

Cartografia del contesto urbano di riferimento (dwg) (*All. B - Cartografia del contesto urbano.dwg*)

C. Planimetria con individuazione dell'area di intervento (dwg)

Planimetria con individuazione dell'area di intervento in formato editabile (in dwg) (*All. C - Area di intervento.dwg*)

D. DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione per il polo scolastico

Specifiche tecniche preliminari per il polo scolastico (*All. D - Specifiche tecniche preliminari per il Polo Scolastico.pdf*)

E. Documentazione fotografica

Documentazione fotografica/video (*All. E - Documentazione fotografica.pdf*)

F. Fac simile Tavola (dwg)

Elaborato grafico di esempio (*All. F – Tavola fac simile.dwg*)

La documentazione del concorso sarà disponibile presso la sede di questa stazione appaltante e/o scaricabile sul sito internet del Comune di Massa

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. n. 36/2023 e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Non potranno essere gestite richieste di assistenza che pervenissero a sistema chiuso, ovvero oltre l'orario di fine iscrizione.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti all'utilizzo della piattaforma telematica e alle modalità di presentazione della documentazione di gara.

8. USO DI PIATTAFORMA Appalti&Contratti eProcurement

L'Operatore economico italiano che intenda partecipare al concorso dovrà necessariamente:

- possedere SPID, CIE o eIDAS;
- creare un Utente sulla Piattaforma;
- aver attivato il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'Operatore economico non italiano, invece, potrà utilizzare il collegamento "Registrati" presente nel riquadro relativo all'accesso tramite l'inserimento di nome utente e password

Si fa presente che:

- la Stazione appaltante dovrà verificare, attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, il possesso dei requisiti accedendo al FVOE. A tal fine l'Operatore Economico riceverà una notifica sul sistema FVOE e dovrà fornire la propria autorizzazione alla SA nel termine di 5 giorni dalla richiesta.
- Dalla home page del Portale, sezione "Informazioni", sarà possibile scaricare sia il documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" posto nella sottosezione "Accesso area riservata", sia gli altri documenti utili all'utilizzo della piattaforma per le varie funzionalità operative (ad es.: iscrizione ad elenchi operatori, presentazione di un'offerta, ecc.) posti nella sottosezione "Istruzioni e manuali".

9. ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso attraverso l'utilizzo di un nome

generico/codice alfanumerico rilasciato dalla piattaforma al momento delle acquisizioni delle proposte progettuali. La documentazione amministrativa, sarà aperta dal RUP successivamente alla definizione della graduatoria definitiva con l'individuazione del progetto vincitore, tramite inversione procedimentale.

10. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le proposte presentate attraverso la piattaforma telematica raggiungibile al sito <https://comunemassa-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/sezione> gare e procedure in corso. Non saranno ritenute valide, e pertanto escluse, offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

È richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1. ELABORATI GRAFICI

n. 3 Tavole grafiche, ciascuna in formato UNI A1, orientamento orizzontale numerate in alto a destra del foglio, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori, stampa su una sola facciata contenenti:

- planimetria di progetto inserita nel contesto urbano, in scala di rappresentazione adeguata, con particolare riferimento alla mobilità, gli accessi e le destinazioni d'uso presenti e/o ipotizzate;
- pianta, prospetti e profili di progetto in scala 1:500/ 1:200 oltre a particolari architettonici in scala adeguata, da cui si possano evincere i materiali, le finiture, l'illuminazione, il loro rapporto con il paesaggio urbano e le relazioni estetico percettive tra le varie parti della proposta d'intervento; render diurni e notturni di progetto;
- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi, disegni degli elementi di arredo che fanno parte della proposta e dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libere;
- altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista, della concezione architettonico - funzionale, dell'inserimento nel contesto, del sistema di accessi, percorrenze ecc.;

Per la redazione delle suddette tavole il partecipante dovrà utilizzare il fac-simile allegato e gli elaborati dovranno essere rinominati come di seguito:

_Tav. 01.pdf
_Tav. 02.pdf
_Tav. 03.pdf

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **20 MB**

2. ELABORATI TESTUALI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

Relazione tecnica – illustrativa, composta da un massimo di 10 pagine in formato A4, carattere Times New Roman corpo 10, che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento, nonché una stima sommaria dei costi per macro categorie di interventi.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola in alto a destra, senza modificare posizione e caratteri rispetto al fac-simile. Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

11. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

Pena l'esclusione, è richiesta da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione, resa disponibile dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma:

- Istanza di partecipazione, con accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare, in formato PDF, della dimensione massima di 5 MB e firmata digitalmente (es. formato P7m) dal soggetto abilitato a impegnare giuridicamente l'operatore economico (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente);
- Delega al capogruppo in formato PDF, della dimensione massima di 5 MB e firmata digitalmente (es. formato P7m) dal delegato;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE, in formato XML; [Nota al DGUE: La presentazione di un DGUE non firmato digitalmente tuttavia non rappresenta motivo di esclusione, ma potrà essere oggetto di soccorso istruttorio per l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante del DGUE firmato digitalmente o con firma autografa e annessa copia di documento di identità valido]

Il partecipante compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, attraverso il seguente link <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>, reso disponibile sulla piattaforma

12. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Per la partecipazione a questo concorso non è dovuto il contributo ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della Deliberazione n.380 del 21 Dicembre 2021 e s.m.i.

13. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista dalla Piattaforma di approvvigionamento digitale (pad) Appalti&Contratti eProcurement, dove si svolge il concorso, nell'apposita sezione entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 10, entro i termini stabiliti nel calendario del presente bando ai paragrafi successivi. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Al fini della presente procedura, non sono previsti sopralluoghi accompagnati.

14. MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile nell'area riservata dell'Operatore Economico una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida, sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia offerta" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante per l'invio dell'offerta, non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine.

È possibile cancellare la propria iscrizione e ripeterla, purché entrambe le procedure avvengano entro l'orario indicato per la chiusura delle iscrizioni. Oltre il giorno e l'ora indicati, non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

15. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **30/01/2026 ore 12:00:00** Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **10/02/2026 ore 18:00:00** Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento;
- **28/02/2026 ore 13:00:00** Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative;
- **02/03/2026 ore 12:00:00** Nomina Commissione e pubblicazione sul sito;
- **05/03/2026 ore 18:00:00** Termine entro cui i concorrenti devono segnalare al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 22 del presente Bando, tempestivamente e in forma riservata tramite utilizzo della Piattaforma, eventuali potenziali situazioni di conflitto di interessi con i membri della Commissione stessa;
- Entro il **13/03/2026** Lettura della graduatoria e proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con atto dell'Ente banditore e verrà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte ideative e pubblicata sul sito del concorso.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La Commissione giudicatrice è composta da 3 (tre) membri effettivi di cui:

- 1 architetto, paesaggista o urbanista, nominato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Massa Carrara;
- 1 ingegnere nominato dall'Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara;
- 1 professionista abilitato all'esercizio della professione di architetto o ingegnere, dipendente di Ente Pubblico, nominato dal Comune di Massa.

Verranno altresì nominati 3 (tre) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi: rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Massa Carrara, rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara, rappresentante pubblico designato dall'Ente Banditore.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, commi 4, 5 e 6.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, secondo quanto stabilito dalla legge. Le decisioni della Commissione sono insindacabili. Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti, previa verifica della regolarità formale delle proposte pervenute, e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle regole stabilite con l'art. 93 del codice.

Successivamente:

La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso valutazioni successive per ciascuno dei criteri individuati al successivo art.18. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale relativa ai cinque elaborati individuati con il punteggio più alto.

La Commissione giudicatrice individuerà inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 10 classificati), da menzionare quali meritevoli, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo.

Della procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale che verrà pubblicato entro il termine indicato nel calendario sul sito web del concorso.

18. SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI IDEE

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad esaltarne la qualità estetico - funzionale, la fattibilità tecnico-economica e la rispondenza alle esigenze di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione, secondo i seguenti parametri:

A) Qualità estetico - funzionale: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste: **max 40 punti**

1. Qualità estetica: da 0 a 10 punti

2. Qualità funzionale, accessibilità ed abbattimento barriere architettoniche: da 0 a 20 punti

3. Proposte migliorative eventuali: da 0 a 10 punti

B) Fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate e al costo complessivo stimato per l'intervento: **max 30 punti**

1. Coerenza tecnico economica proposta da 0 a 10 punti

2. Caratteristiche tecniche dei materiali da 0 a 10 punti

3. Illuminotecnica da 0 a 10 punti

C) Sostenibilità: rispondenza del progetto alle necessità di risparmio in termine energetico, caratteristiche dei materiali utilizzati, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di manutenzione: **max 30 punti**

1. Impatto ambientale dell'idea proposta da 0 a 20 punti

2. Proposte per il contenimento dei costi di manutenzione: da 0 a 10 punti

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione.

Successivamente, la Commissione esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute e formando una graduatoria provvisoria di merito. I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno secondo quanto ampiamente descritto nel precedente punto del presente bando di concorso a cui si rinvia integralmente.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la distribuzione del montepremi, che ammonta complessivamente a € 10.000,00. Tale montepremi sarà distribuito mediante l'assegnazione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: € 5.000,00;

Premio per il 2° classificato: € 3.000,00;

Premio per il 3° classificato: € 2.000,00.

I premi sono al lordo di IVA e ogni altro onere contributivo e fiscale previsto per legge.

Con il pagamento al vincitore, come stabilito dall'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la proprietà della proposta ideativa vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio** (per studio di fattibilità), utilizzabile a livello curriculare sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro il termine successivamente stabilito dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al concorso non è riconosciuto alcun compenso.

20. GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEI PREMIATI - GRADUATORIA DEFINITIVA

Con la redazione della graduatoria provvisoria, la commissione giudicatrice chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lett. b) del codice.

I soggetti premiati dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del codice. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

All'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti premiati, la stazione appaltante procede all'approvazione definitiva della graduatoria, che è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del codice. In caso di esito negativo delle verifiche relative a uno o più concorrenti premiati, la stazione appaltante procederà all'esclusione del/i suddetto/i concorrente/i.

21. SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. Dal provvedimento di annullamento e/ o di

revoca.

L'Ente banditore non è in alcun modo vincolato a dare attuazione alle proposte premiate.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune di Massa, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, utilizzerà i dati stessi esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura in questione, della selezione degli offerenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di Enti pubblici economici, di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del titolare individuati quali incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno essere altresì conosciuti da:

- Soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque allo stesso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, a cui dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- legali incaricati per la tutela in sede giudiziaria;

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n.196/03 nonché dal Regolamento Regionale n.2/2007 ed in particolare dall'art. 24 del Regolamento medesimo.

Con l'invio della proposta, i partecipanti esprimono pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data del contratto, il soggetto aggiudicatario sarà nominato RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI per le attività correlate all'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione dell'efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. n.196/03. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La richiesta va rivolta al Comune di Massa.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l'Etruria PA SRL, (Avv. Francesco Barchielli) contattabile alla e-mail:dpo@comune.massa.ms.it

23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta ideativa vincitrice. In

ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte ideative rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

24. SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Nel caso in cui l'Ente banditore si riservasse di procedere ad ulteriori sviluppi, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, al vincitore/i del concorso potranno essere affidati con procedura negoziata senza bando il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativa a tutte le opere contenute nell'**area di intervento**, anche se divise in lotti funzionali e/o fasi temporali ai sensi dell'art.76 comma 5, secondo periodo.

Il progetto di fattibilità tecnico economica potrà essere sviluppato dal concorrente vincitore del concorso mediante incarico per i successivi livelli di progettazione previsti. L'Amministrazione non è comunque vincolata all'affidamento delle fasi progettuali successive alla fattibilità tecnico economica al vincitore del concorso.

Per l'affidamento dell'incarico per le successive fasi di progettazione il vincitore/i dovrà/dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico-economici, secondo quanto previsto dall'art. 100 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

Idoneità professionale:

- iscrizione presso i competenti ordini professionali
- abilitazione al coordinamento per la sicurezza nei cantieri ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 o persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche;
- professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
- Nel caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 2/12/2016, n. 263, il gruppo di lavoro deve prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. Il requisito deve sussistere alla data di pubblicazione del bando di gara.

Capacità economica e finanziaria:

Ai sensi della parte V dell'allegato II.12 del Codice la capacità economica e finanziaria viene valutata:

- sul Fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando;
- in alternativa al Fatturato globale medio annuo l'affidatario/i dovrà/dovranno dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali,

Capacità tecnica e professionale:

dimostrazione dell'avvenuto espletamento di due servizi di ingegneria e di architettura negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

In caso di raggruppamento il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico che riveste la qualità di mandatario.

I requisiti speciali sopra individuati saranno oggetto di verifica e dovranno essere dimostrati e prima dell'affidamento dell'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativa alle opere riferite all'area di intervento.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 104 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 68, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al .66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

In caso di mancata dimostrazione del possesso di tali requisiti, l'Ente Banditore si riserva la facoltà di affidare lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione a soggetto terzo, da individuare attraverso altra procedura.

25. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano.

26. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile del Procedimento, nominato con D.D. 2280 del 12/12/2025 è l' arch. Alessandra Del Medico

27. DISPOSIZIONI FINALI - TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 220 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la **Regione Toscana sede di Firenze**.

28. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016; D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Deliberazione n.380 del 21 dicembre 2021 e s.m.i. - ANAC;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;

Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019;

D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

Il Dirigente

Dott. Arch. Fabrizio Boni